

modalità indicate nella numero “1”) o di papa Francesco dalla Basilica Vaticana alle ore 18:00.

4) Venerdì Santo - Passione del Signore, 10 aprile

- Nella Chiesa parrocchiali si celebri la Passione del Signore senza la partecipazione fisica dei fedeli, nell'orario più idoneo; non si trasmetta in *direct-streaming* ogni forma di adorazione della Santa Croce, anche al termine della celebrazione della Passione del Signore.
- Si invitino i fedeli a seguire la celebrazione del Vescovo Claudio dalla Chiesa dell'Azienda Ospedaliera di Padova alle ore 15: con le modalità indicate nella numero “1”) o del Santo Padre dalla Basilica Vaticana alle ore 18:00.
- Papa Francesco guiderà il pio esercizio della Via Crucis dal Sagrato della Basilica Vaticana a partire dalle ore 21:00.

5) Sabato Santo - Sepoltura del Signore, 11 aprile

- I presbiteri e i diaconi, i religiosi e i consacrati celebrino l'Ufficio delle Ore, e si ricordi al Popolo di Dio il grande valore della Liturgia delle Ore: essa è autentica liturgia della Chiesa, anche nel caso in cui non sia presente il sacerdote.

6) Veglia Pasquale nella Notte Santa, tra sab. 11 o dom. 12 aprile

- I sacerdoti possono celebrare la Veglia Pasquale, pur senza la partecipazione fisica dei fedeli, nell'orario più idoneo.
- **Streaming:** non trasmettere in diretta - *streaming* la celebrazione della Veglia Pasquale dalle Chiese parrocchiali o da altri luoghi. Si invitino i fedeli a seguire in diretta solo la celebrazione del Vescovo Claudio dalla Basilica Cattedrale alle ore 20:00 con le modalità nella numero “1”) o del Santo Padre dalla Basilica Vaticana alle ore 21:00.

7) Domenica di Pasqua - Risurrezione del Signore, 12 aprile

- Nelle **Chiese parrocchiali** si può celebrare la S. Messa senza il popolo, nell'orario più idoneo.
- Alle ore 12:00, suonino a distesa (per 10 minuti) tutte le campane delle chiese della Diocesi, segno della gioia del Risorto, della comunione della Chiesa Diocesano e della preghiera a Dio che ci sostenga e ci liberi da ogni male.
- **Streaming:** celebrazione del Vescovo Claudio alle ore 9:30 in Cattedrale con le modalità indicate nella numero “1”) o del Santo Padre Francesco dalla Basilica Vaticana alle ore 11:00.

Domenica 5 aprile 2020



SANT'IGNAZIO DI LOYOLA

COMUNITÀ PARROCCHIALE

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: s.ignazioidiloyola@diocesipadova.it

<http://www.santignaziopd.it/>

C:F. 92029310288 - IBAN: IT25V0306909606100000160580

PARROCO - DON MARIANO ROSILLO - CELL: 3335213189



S. Ignazio di Loyola

LA PASQUA IN CASA!

Carissimi Parrocchiani della Comunità di Sant'Ignazio,

vi raggiungo con queste righe prese dal Decreto, emanato il 29 marzo 2020, del Vescovo Claudio che offre indicazioni molto precise sulle celebrazioni della Settimana Santa e del Triduo Pasquale. **«Questo tempo di prova e di sofferenza per tanti uomini e donne della nostra Chiesa diocesana, delle Chiese italiane, di tutto il nostro Paese e del mondo intero, ci chiede di rafforzare la nostra fede: anche se la prova ci spinge a gridare con il salmista: «Dio mio, Dio mio, perché mi ha abbandonato?» [cfr. Sal 22(21),2]. E anche se le nostre parole ci sembrassero lontane da Dio e dalla salvezza, noi sappiamo che egli non è lontano da noi e mai cessa di essere provvidente nell'amore. La celebrazione dei santi misteri che nelle ormai vicine solennità pasquali – per le evidenti ragioni della necessaria prudenza sanitaria – potranno celebrare solamente i Vescovi e Presbiteri (consapevoli anche della sofferenza spirituale per i fedeli che non potranno essere presenti fisicamente) in unione alla preghiera del Popolo santo di Dio fatta nelle case, vogliono essere quel grido che, come Chiesa, innalzeremo a Dio Padre, certi del suo amore e della grazia che egli mai fa mancare a coloro che si rivolgono a lui».**

Alcune espressioni del presente Decreto risultano forti e “tassative” a partire da una grande evidenza: **la tutela della salute di tutti non deve essere messa a repentaglio né per voi parrocchiani né per noi sacerdoti.** Per questo non sono concesse celebrazioni e nella loro completezza e mancheranno anche adorazioni, processioni e altri bei gesti cui siamo abituati.

Quindi, quest'anno celebriamo la Pasqua “restando a casa”. Al Vescovo costa domandarci questo sforzo, ma bisogna farlo insieme. Ci accompagna il Testo per la preghiera personale e in famiglia: **«Dove vuoi che prepariamo la Pasqua?»**, pensato per tutti i credenti e le parrocchie della Diocesi in vista della *Settimana Santa e il Triduo Pasquale 2020 in tempo di emergenza sanitaria*. Una proposta umile, fatta di brevi parole, di testi biblici, di piccoli gesti e segni familiari.

Il Vescovo ci invita a realizzare in ogni casa un angolo di preghiera,

Domenica 5 aprile 2020

bello», con dei segni che richiamino la fede, un ramo di ulivo, un cero, un crocifisso, un vangelo, una tovaglia particolare, una pianta o un fiore. Lo spazio della casa è chiamato a diventare luogo del culto spirituale. Accade già ogni giorno nella cura del cibo, nella relazione familiare, nella cura del corpo, nella malattia, nell'amore ... ma ora tutto questo deve essere celebrato in memoria della Pasqua di Gesù.

E chi è solo? Celebra lo stesso, perché "il Padre vede nel segreto" della tua stanza e ascolta la tua preghiera, forse ancora di più.

E la chiesa? Rimane aperta perché rappresenta la fede di tutti, che non è mai un fatto individualistico. C'è una famiglia più grande nella quale ciascuno è inserito: ne siamo parte come fratelli e sorelle. Già questa Domenica delle Palme mi immagino tutti voi fedeli parrocchiani raccolti attorno ad un tavolo di casa per pregare.

Forse questa emergenza è l'occasione **perché emerga il "popolo di Dio"** come soggetto vivo della fede. È un momento molto difficile: sembra una Quaresima "assurda", ma per un certo verso "perfetta". La Quaresima non è la bellezza di riti, ma il mistero profondo del male, della morte e della disperazione che ci sono. Ma anche **del Signore che c'è** e dona in abbondanza la speranza e la vita nuova.

Ritroviamoci in quell'angolo come famiglia del Signore, come figli scelti e sempre amati. La comunione con il Signore, particolarmente nella preghiera, è anche comunione tra noi, i discepoli del Signore. Non siamo soli in questo cammino, ma siamo anche in comunione con la Chiesa universale e la Chiesa locale che in questo tempo molto particolare ci raggiungono attraverso la predicazione e la vicinanza di Papa Francesco e di Vescovo Claudio.

Continuiamo il nostro cammino. La stessa speranza in Dio ci fa sognare le gioie future e la Pasqua che non avrà fine, mentre ci auguriamo la forza di vivere questo tempo, con coraggio e fiducia, certi di ritrovarci presto insieme come comunità, rinnovati e rigenerati per celebrare e cantare la nostra fede.

Prepariamoci a vivere questa Settimana Santa e questo Triduo Pasquale come mai prima, ricordandoci a vicenda nella preghiera. Il Signore ci benedica, ci liberi da ogni male, ci aiuti a vivere il Suo amore da cui nulla ci può separare.

Un abbraccio,



IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE ...
(MT 13,3)

**DISPOSIZIONI CELEBRATIVE
DELLA SETTIMANA SANTA E DEL TRIDUO PASQUALE 2020**

1) Domenica delle Palme e della Passione del Signore, 5 aprile

• **Onde evitare ogni possibile propagazione del contagio e usare in modo inadeguato gli stessi rami d'ulivo o di palma** (i quali trovano il loro significato autentico solo nel contesto della Passione del Signore e non devono assumere significati impropri, indulgendo a una mentalità devozionale), **si chiede di non raccogliere, né benedire, né distribuire l'ulivo o i rami di palma.**

• **Streaming:** La *Domenica delle Palme e della Passione del Signore* sarà possibile unirsi spiritualmente alla celebrazione del vescovo Claudio dalla *Basilica Cattedrale* alle ore 9.30, collegandosi in *diretta-streaming* al sito della Diocesi (<http://www.diocesipadova.it/>) o al Canale TV7-Triveneta della *televisione* o del Santo Padre Francesco dalla *Basilica Vaticana* alle ore 11.00.

2) Sante Messe delle Ferie della Settimana Santa, 6-8 aprile

Nelle **Chiese parrocchiali** possono essere celebrate le Messe senza la partecipazione del popolo; non proporre né trasmettere in *diretta-streaming* ogni forma di adorazione e benedizione eucaristica con l'ostensorio, nei sagrati delle Chiese, all'aria aperta o altri luoghi.

3) Giovedì della Settimana Santa, 9 aprile

- Nelle **Chiese parrocchiali** si può celebrare la S. Messa senza il popolo, nell'orario più idoneo.
- Per ragioni di comunione ecclesiale e di qualità del rito, non si farà alcuna accoglienza degli Oli Benedetti, al Gloria si suonano le campane per l'ultima volta (che poi saranno "sciolte" alla Veglia Pasquale).
- Si omette il rito della lavanda dei piedi e il rito della Reposizione del SS. Sacramento con la conseguente processione; pertanto *non andrà predisposto nessun Altare per la solenne reposizione del Santissimo Sacramento* che resterà, invece, custodito nel tabernacolo nel modo abituale.
- **Streaming:** non sia trasmessa in *diretta-streaming* la S. Messa in *Coena Domini* dalle Chiese parrocchiali o altri luoghi, ma si invitino i fedeli a seguire il Vescovo Claudio dalla basilica Cattedrale alle ore 20:30, con le